

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135

Categoria I Classe V

OGGETTO: Approvazione relazione di accompagnamento allo studio di fattibilità tecnica del Piano di Continuità Operativa ai sensi del D. Lgs. n. 235/2010.

L'anno 2012 il giorno 15 del mese di **novembre** alle ore **16,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Alessandro Grimaldi – SINDACO	X		4. Giuseppe Landolfo	X	
2. Carminè D'Aponte	X		5. Pasquale Palmieri		X
3. Mario Lamanna	X		6. Lucia Piccolella	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **ALESSANDRO GRIMALDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **AMEDEO ROCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, espresso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore all'Innovazione Tecnologica Arch. Lucia Piccolella

Approvazione Relazione di accompagnamento allo studio di fattibilità tecnica del Piano di Continuità Operativa, ai sensi del D. Lgs. 235/2010.

Premesso che il Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato con il Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 23) all'art. 50-bis rubricato "Continuità operativa" impone alle Pubbliche Amministrazioni di predisporre i piani di Disaster Recovery e di Business Continuity a salvaguardia dei servizi erogati a cittadini e imprese.

Premesso che DigitPA, Autorità nazionale per la digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ha pubblicato il 26/06/2011 le "Linee guida per il disaster recovery delle pubbliche amministrazioni ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del DLgs. N. 82/2005 e s.m.i." nelle quali sono dettagliato tutti gli strumenti per ottemperare agli obblighi derivanti dall'Art. 50-bis del CAD, a partire da un percorso di autovalutazione, dalla metodologia per l'individuazione dei rischi (Business Impact Analyst BIA) al fine di produrre uno Studio di Fattibilità Tecnica per il Piano di Continuità e il Piano di Disaster Recovery, da presentare al DigitPA stesso per poi implementare le soluzioni previste nei piani anche sulla base dei pareri espressi dallo stesso DigitPA.

Premesso che la Circolare del Ministero dell'Interno n. 26 del 28-10-2011 nell'ipotesi di blocco del sistema informatico comunale ricorda che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare le misure previste dall'art. 50 bis sopra citato.

Premesso che la Circolare 1 dicembre 2011, n. 58 (G.U. 27.12.2011 n. 300) fornisce le indicazioni necessarie ad adempiere a quanto previsto dal citato articolo 50-bis del CAD e, in particolare, riporta le informazioni che le amministrazioni devono inviare a DigitPA, ai fini del rilascio del Parere sugli Studi di Fattibilità Tecnica (SFT) come previsto dal comma 4, nonché le informazioni che le amministrazioni devono inviare ai fini dell'attività di verifica del costante aggiornamento dei Piani di Disaster Recovery (DR), previste dal comma 3, lettera b) anche al fine di predisporre una informativa annuale per il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

Evidenziato che l'obiettivo della norma è quello di fare in modo che le Pubbliche Amministrazioni - in particolare, gli enti locali essendo titolari della generalità delle funzioni amministrative nei confronti dei cittadini e delle imprese e in quanto front-end naturale dell'e-government - valutino l'effettiva criticità che comporta l'interruzione dei servizi che erogano e pianifichino le soluzioni al fine di garantire la continuità dei servizi istituzionali e il ripristino in tempi ragionevoli in caso di eventi disastrosi.

Ritenuta la necessità di dare concreta attuazione alle citate disposizioni e, nel contempo, di dare corso alla metodologia esposta nelle Linee Guida del DigitPA, rappresentante un valido strumento per il raggiungimento dell'obiettivo di Disaster Recovery e Continuità Operativa secondo un metodo conforme a quanto atteso dal DigitPA stesso;

Evidenziato che questo ente ha già predisposto la richiesta di parere obbligatorio a DigitPA e lo SFT corredato degli esiti della autovalutazione eseguita mediante lo strumento di autovalutazione di cui alle "Linee Guida sul Disaster Recovery delle Pubbliche Amministrazioni", in ottemperanza all'art. 50 bis del CAD richiamato, con il supporto tecnico e operativo del Consorzio Asmez.

Considerato che alla richiesta di parere va allegata una Relazione che illustri gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD, nonché per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche dallo stesso CAD previste.

Vista la bozza di Relazione all'uopo predisposta che ha inteso offrire il quadro generale delle iniziative di sviluppo del patrimonio informativo comunale.

Richiamato il Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Richiamato il Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 (G.U. 10.01.2011 n.6).

Tutto ciò premesso, si trasmette la presente relazione istruttoria alla Giunta Comunale per i provvedimenti che vorrà adottare.

Addì, 08.11.2012

Il Responsabile del Settore Demografico
dott.ssa Saviano Enrichetta



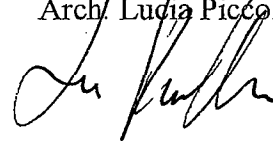
L'Assessore all'Innovazione Tecnologica
Vista la relazione istruttoria del responsabile del settore Demografico;
Ritenuto di dover provvedere in merito;

PROPONE

di approvare la Relazione che illustra gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD, nonché per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche dallo stesso CAD previste, dando mandato al Sindaco per la relativa sottoscrizione.

di trasmettere a DigitPA la Relazione in accompagnamento allo Studio di Fattibilità Tecnica.

L'ASSESSORE
Arch. Lucia Piccolella



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 08.11.2012

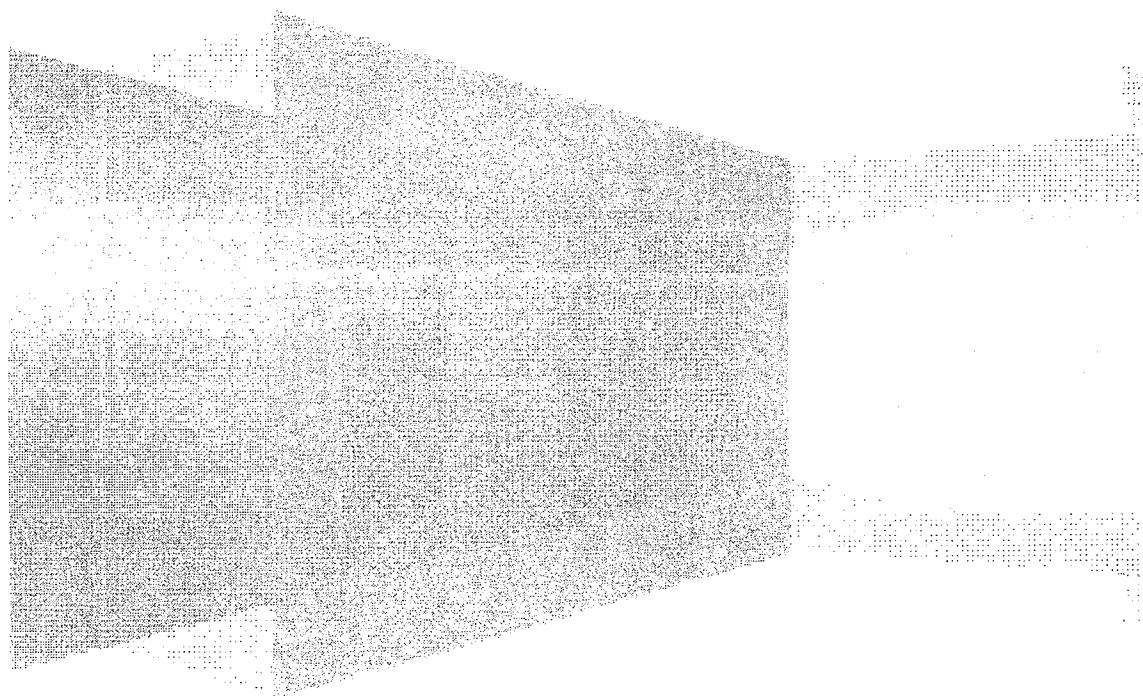
Il Responsabile del Settore Demografico
dott.ssa Enrichetta Saviano



Relazione di accompagnamento allo Studio di Fattibilità Tecnica del Comune di Grumo Nevano (Prov. Napoli)

Circolare DigitPA 1 dicembre 2011 n.58

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA *Serie generale* - n. 30 del 27-12-2011



Relazione accompagnamento Studio di Fattibilità Tecnica

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. OBIETTIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE.....	3
3. IL PIANO DI CO/DR NEL RISPETTO DELLE REGOLE TECNICHE DEL CAD.....	5

1. INTRODUZIONE

La Circolare nr. 58 del 1 dicembre 2011 di DigitPA pubblicata su GURI n. 30 del 27-12-2011 stabilisce che la richiesta di parere obbligatorio sullo studio di fattibilità tecnica (SFT) predisposto dalle Amministrazioni Pubbliche in ottemperanza all'art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, deve essere trasmessa per il parere obbligatorio a DigitPA unitamente a una Relazione che illustri gli obiettivi complessivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere ai fini della digitalizzazione e dell'attuazione degli adempimenti del CAD, nonché per assicurare il rispetto delle Regole Tecniche dallo stesso CAD previste.

In questo documento vengono trattati gli argomenti inerenti allo SFT evidenziando il percorso intrapreso per l'innovazione organizzativa dell'Ente (obiettivo "integrazione a più dimensioni"), impiegando le possibilità offerte dalla tecnologia ICT ed adeguandosi alla costante evoluzione normativa.

In primo piano viene comunque posta la valorizzazione del fattore umano in modo da attuare una gestione del cambiamento sostenibile, partecipata, ed efficace per traguardare gli obiettivi posti dalla modernizzazione della pubblica amministrazione, nello spirito del CAD.

2. OBIETTIVI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'ENTE

L'Amministrazione comunale sta realizzando il suo percorso di innovazione organizzativa impegnandosi nel dare concreta attuazione a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, modificato e integrato con il Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235].

Le principali azioni per il pieno dispiegamento e l'implementazione delle pratiche collegate all'e-Government e alla promozione del territorio sono finalizzate a favorire, presso l'Ente, un modello di pubblica amministrazione che interagisce in rete con tutte le amministrazioni, i cittadini e le imprese del territorio, in modo da realizzare la più ampia trasparenza dell'azione amministrativa e servizi efficienti e sempre disponibili.

È tuttavia ovvio l'insostenibilità dell'innovazione nell'azione amministrativa di singoli enti soprattutto in termini di costi organizzativi di funzionamento. Da ciò anche l'attuabilità del modello di cooperazione intercomunale della rete "Asmenet" finalizzato all'innovazione – attraverso la condivisione dei sistemi informativi e delle infrastrutture, il riuso di applicazioni, i servizi ASP, ecc- liberamente adottabile da ogni Comune e sostenibile nel tempo.

Gli obiettivi operativi che sono stati assunti dall'Ente riguardano prioritariamente:

1. l'uso della rete per razionalizzare la spesa e migliorarne la trasparenza e l'efficacia, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza informatica, dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti interessati;

Relazione accompagnamento Studio di Fattibilità Tecnica

2. la dematerializzazione dei documenti e la loro gestione elettronica (paperless: dalla produzione del documento, attraverso il suo utilizzo, per giungere alla conservazione), privilegiando il riuso e l'adozione di standard aperti e soluzioni open source;
3. la diffusione dell'impiego presso i propri dipendenti di servizi infrastrutturali avanzati quali: la firma digitale, la posta elettronica certificata, la gestione documentale e i servizi di workflow management;
4. la cooperazione dei processi sia interni che con altre amministrazioni, attraverso l'interoperabilità di secondo livello, in modo da realizzare l'integrazione necessaria ad una efficiente erogazione dei servizi ed atta a garantire la qualità del patrimonio informativo dell'Ente;
5. la governance del territorio attraverso sistemi informativi territoriali necessari sia per la corretta gestione delle risorse dei luoghi ma anche di supporto ai processi decisionali per lo sviluppo urbano e rurale che tuteli l'ambiente, la salute del cittadino, e tenda in generale al miglioramento della qualità della vita;
6. la protezione dell'ambiente e la prevenzione e gestione di rischi naturali attraverso azioni di potenziamento dei sistemi di rilevazione aerea, sistemi GIS, reti di sensori e di cartografia digitale per la gestione e il controllo, anche in tempo reale, del territorio per la valutazione del rischio e la gestione delle emergenze.

Il quadro di sintesi che evidenzia lo stato di avanzamento degli obiettivi di digitalizzazione per l'Amministrazione comunale è riportato nella successiva figura.

Fig. 1 Quadro di sintesi dell'INFRASTRUTTURA ICT in dotazione all'Ente

Tipologia di gestione Apparati Server			NOTE
Cod.INF	Tipologia	Presenza	
INF1	In dotazione presso sedi Ente	SI	1 server per la gestione anagrafe comunale, 1 server per la gestione del stato civile 1 Server per la gestione del elettorale 1 server per Contabilità - Bilancio 1 server per
INF2	Servizi erogati in ASP da Centro Servizi	SI	Sito web comunale http://www.comunegrumonevano.it Firma digitale n° 8 Gestione albo pretorio on-line asmez Gestione del SUAP asmez
INF3	Servizi erogati in ASP da soggetti privati	SI	Provider Sito web comunale: MTN, communication changes Cava dei Tirreni Provider Gestione albo pretorio on-line: asmez Provider Gestione del SUAP: asmez ...
Tipologia di collegamenti di rete			
R01	Rete locale	SI	<input checked="" type="checkbox"/> LAN (tutte le sedi collegate via wan) <input type="checkbox"/> Unica sede con cablaggio strutturato interno
R02	Connessione Internet	Caratteristiche: <input type="checkbox"/> HDLSL 1 Mbit/s BG <input type="checkbox"/> Contratto SPC <input checked="" type="checkbox"/> ADSL <input type="checkbox"/> SPC <input type="checkbox"/> ISDN <input type="checkbox"/> altre tipologie (....)	Fornitore: <input checked="" type="checkbox"/> Telecom Italia, <input type="checkbox"/> Altro fornitore (...)

Relazione accompagnamento Studio di Fattibilità Tecnica

Nella successiva figura n.2 viene data evidenza alla dotazione di servizi infrastrutturali avanzati.

Servizi infrastrutturali avanzati			NOTE
Cod.	Tipologia	N° utenti	
SI1	Posta elettronica certificata	15	Provider PEC: telecom
SI2	Firma digitale	8	Provider PEC: Telecom
SI03	Sito Web comunale	In dotazione	http://www.comunegrumonevano.it Fornitore: MTN, communication changes
SI04	Porta di dominio SPICCA/ICAR/SPCCoop	---	Non ancora in dotazione

Nella successiva figura n.3 viene riportata la situazione dei servizi applicativi in uso.

Servizio applicativo			NOTE
Cod.	Tipologia	Codice INF	
SA1	Gestione anagrafe comunale	INF1	<input checked="" type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA2	Gestione stato civile	INF1	<input checked="" type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA3	Gestione elettorale	INF1	<input checked="" type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA4	Gestione Contabilità - Bilancio	INF1	<input checked="" type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA5	Gestione Tributi	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA6	Gestione giuridica e presenze	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA7	Gestione Pratiche edilizie	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA8	Gestione albo pretorio on-line	INF5	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA9	Gestione SUAP	INF5	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA10	Atti Amministrativi/segreteria	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA11	Procedure ufficio Tecnico, urbanistica, ambiente	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)
SA12	Segretariato sociale e Servizi Sociali	INF1	<input type="checkbox"/> Presso propri server <input type="checkbox"/> Presso Provider esterno (...)

3. IL PIANO DI CO/DR NEL RISPETTO DELLE REGOLE TECNICHE DEL CAD

L'Amministrazione ha preso atto della rilevanza che il piano di continuità del proprio sistema informativo riveste nell'ambito delle politiche generali per la continuità operativa dell'Ente, configurandosi ormai come un aspetto necessario all'erogazione dei servizi a cittadini e imprese. Esso rappresenta uno strumento utile per assicurare la continuità dei servizi e garantire il corretto svolgimento della attività dell'Amministrazione.

Al riguardo l'articolo 50-bis del CAD aggiornato rubricato "Continuità operativa" delinea gli obblighi, gli adempimenti e i compiti che spettano alle Pubbliche Amministrazioni, a DigitPA e al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, ai fini dell'attuazione della continuità operativa. In particolare DigitPA, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ha definito le "LINEE GUIDA PER IL DISASTER

Relazione accompagnamento Studio di Fattibilità Tecnica

RECOVERY DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ai sensi del comma 3, lettera b) dell'art. 50-bis del DLgs. N. 82/2005 e s.m.i." allo scopo di individuare le soluzioni tecniche idonee a garantire la salvaguardia dei dati e delle applicazioni informatiche e verificare annualmente il costante aggiornamento dei piani di Disaster Recovery delle amministrazioni interessate, predisponendo una informativa annuale per il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

I piani di cui al comma 3 vengono adottati da ciascuna amministrazione sulla base di appositi e dettagliati **Studi di fattibilità tecnica (SFT)**; su tali studi è obbligatoriamente acquisito il parere di DigitPA in conformità al comma 4 dell'art.50-bis del CAD.

È quanto si accinge a fare l'Amministrazione comunale che, con la presente relazione ha inteso offrire il quadro generale delle iniziative di sviluppo del proprio sistema informativo.

Si intende, infatti, che il Piano di Continuità persegua gli obiettivi istituzionali e programmatici e non solo quelli operativi dell'Amministrazione Comunale.

f.to Il Sindaco/l'Assessore all'Innovazione

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

f.to dott. **Amedeo Rocco**

PER COPIA CONFORME: 16/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. **Amedeo Rocco**



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16/11/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 16434 in data 16/11/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/11/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**